

La lettera pastorale al Mondadori Multicenter

Si parlerà della lettera pastorale del cardinale Angelo Scola alla Libreria Mondadori Multicenter di piazza del Duomo a Milano venerdì 16 novembre alle ore 15.30, nell'incontro sul tema «Dialogo sul Dio vicino». Sollecitati da Marco Tarquinio, direttore di *Avvenire*, e partendo anche dagli altri due recenti volumi del cardinale Scola - «La vita buona. Un dialogo sulla Chiesa, la fede, l'amore, la vita e il suo senso» (con Aldo Cazzullo, Mondadori) e «Famiglia, risorsa decisiva» (Messaggero Padova) dialogheranno il sociologo Aldo Bonomi, fondatore e animatore del Consorzio Aaster, e Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda e di Saipem Spa. Alcuni brani saranno letti dall'attore Angelo Zilio del

«Dialogo sul Dio vicino»: venerdì 16 con il direttore Tarquinio, il sociologo Bonomi e Meomartini di Assolombarda

Piccolo Teatro. «Se Dio è vicino si sprigiona, irresistibile, la gioia della festa». Il cardinale Scola va alla radice della fede nella sua lettera pastorale «Alla scoperta del Dio vicino» (Centro Ambrosiano, 64 pagine, 2 euro; ebook 1,49 euro). Una riflessione che si inserisce nel solco tracciato da Benedetto XVI con l'Anno della fede: l'Arcivescovo lo fa partendo dal grande dono del VII incontro mondiale delle famiglie con la visita del Santo Padre a Milano. «Nell'Anno della fede le

nostre comunità dovranno concentrarsi sull'essenziale - sottolinea Scola, nella lettera pastorale - il rapporto con Gesù che consente l'accesso alla comunione trinitaria e rende partecipi della vita divina. Come ogni profonda relazione amorosa il dono della fede chiede i linguaggi della gratitudine piuttosto che quelli del puro dovere, decisione di dedicare tempo alla conoscenza e alla contemplazione più che proliferazione di iniziative, silenzio più che moltiplicazione di parole, l'irresistibile comunicazione di un'esperienza di pienezza che contagia la società più che l'affannosa ricerca del consenso. In una parola: testimonianza più che militanza».

Religione, società plurale e bene comune

«Religione, società plurale e bene comune. L'incontro tra cristiani e musulmani nell'esperienza della rivista Oasis» è il tema dell'evento che si terrà venerdì 16 novembre alle ore 18 presso l'Ambrosianum (via delle Ore, 3 - Milano), nell'ambito di «Bookcity Milano - Città del libro e della lettura» (16-18 novembre). La casa editrice Centro Ambrosiano, in collaborazione con la Diocesi di Milano e la Fondazione internazionale Oasis, promuove un incontro a più voci sul tema della rilevanza della religione nello spazio pubblico, sul contributo che uomini e donne di fede possono offrire in società sempre più plurali e quindi tendenzialmente conflittuali, in

Il 16 all'Ambrosianum evento di «Bookcity Milano» sull'incontro tra cristiani e musulmani nell'esperienza di «Oasis»

vista dell'edificazione di una vita buona personale e comunitaria. In particolare sarà presentato l'approccio originale di «Oasis», una fondazione che, grazie a una rete internazionale di relazioni e attraverso la rivista plurilingue, la newsletter on line, il sito, due collane di libri ed eventi in tutto il mondo, promuove la reciproca conoscenza e l'incontro tra cristiani e musulmani. In particolare la rivista Oasis è pubblicata semestralmente in

quattro edizioni: italiano; inglese-arabo; francese-arabo; inglese-urdu; si acquista nelle librerie od on line tramite il sito dell'editore www.marciumpress.it. Interverranno all'incontro Paolo Branca, professore di Islamistica all'Università Cattolica di Milano, Asfa Mahmud, presidente del Consiglio direttivo della Casa della cultura islamica di Milano, Giovanna Rossi, professore di Sociologia della famiglia e servizi alla persona presso l'Università Cattolica di Milano. Introdurranno e modereranno Maria Laura Conte e Martino Diez, direttori della Fondazione internazionale Oasis. L'evento si concluderà con un momento conviviale.

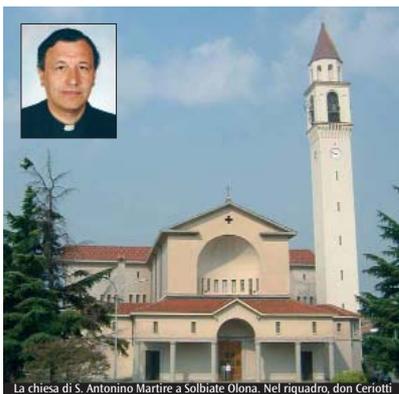
Oggi è atteso l'arcivescovo impegnata nel volontariato, ma alle prese con i problemi economici e la sfida educativa

Solbiate Olona, la crisi ha colpito le famiglie

DI CRISTINA CONTI

C'è grande gioia ed emozione a Solbiate Olona (Varese) per la Messa che oggi alle 10 il cardinale Angelo Scola celebrerà nella chiesa parrocchiale di S. Antonino Martire per la dedicazione del nuovo altare. L'appuntamento si inserisce all'interno della serie delle visite dell'Arcivescovo nelle parrocchie ambrosiane, che lo stanno portando a toccare le sette Zone pastorali in cui è suddiviso il territorio della Diocesi. L'ultima visita di un arcivescovo qui è stata quella del cardinale Carlo Maria Martini, 20 anni fa, in occasione del funerale del parroco. La festa proseguirà nel pomeriggio in oratorio con una caccia al tesoro fotografica dedicata ai giovani. Ma chi sono le persone che vivono in questo territorio e quali le iniziative più importanti che lo animano? L'abbiamo chiesto al parroco, don Fausto Ceriotti. Quali le aspettative per l'arrivo del Cardinale? «Siamo molto emozionati. È da tanto tempo che un Cardinale non viene a farci visita e quindi tutta la comunità è molto desiderosa di sentire le sue parole». Quali le difficoltà che la vostra comunità parrocchiale si trova ad affrontare oggi? «Direi che la principale è la sfida educativa. Trasmettere la fede alle nuove generazioni, essere vicino alle famiglie e alle giovani coppie, sostenerle nel loro cammino e nella formazione dei loro figli. Insegnare ai ragazzi il Vangelo e a essere coerenti con la propria fede è fondamentale, ma è un obiettivo spesso difficile da attuare nella società di oggi. Non solo da noi, ma in tutte le parrocchie. Ogni domenica non ci sono mai meno di 300 persone che partecipano alle attività organizzate dalla parrocchia. È molto bello vedere che tanta gente si ritrova qui con entusiasmo. Ma i ragazzi frequentano solo fino alla fine del catechismo. Dopo la Cresima rimane solo il 40-50 per cento. Sarebbe bello, invece, trovare il modo di farli rimanere. Di aiutarli a capire

l'importanza di Dio nella loro vita anche dopo che hanno ricevuto i sacramenti». La crisi economica ha provato molto il vostro territorio? «Sicuramente. Siamo nella zona di Legnano e Busto Arsizino: una realtà in cui si sono sviluppate grandi e piccole industrie, ma anche attività imprenditoriali che ovviamente sono state toccate dalla crisi economica degli ultimi anni. I problemi dell'economia si ripercuotono inevitabilmente sulle famiglie: la crisi tocca molte persone, in tanti perdono il lavoro oppure fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. La Caritas non ha mai lavorato tanto come quest'anno. Certo, non sono tempi facili, ma è bello vedere che tra le persone c'è molta solidarietà». Facciamo qualche esempio... «In parrocchia molte persone sono impegnate nel volontariato. Abbiamo l'Orto, gli Alpini, la proiezione civile, solo per fare qualche nome. Un gruppo è andato anche a dare una mano ai terremotati in Emilia. Qui c'è molta generosità verso gli altri: quando qualcuno ha bisogno qui si è sempre pronti a farsi in quattro per aiutarlo». Immigrati. Com'è da voi la situazione? Sono ben integrati nella comunità? «Gli immigrati ci sono e in un buon numero. Sono anche piuttosto partecipi alle attività parrocchiali, se ovviamente si tratta di persone di religione cattolica e nei limiti dei loro impegni lavorativi. Per la maggior parte infatti sono badanti che lavorano tutto il giorno in casa di persone anziane. Le nazionalità più presenti sono quelle dell'Est Europa (Russia, Moldavia, Ucraina, Romania, ma non mancano nemmeno persone provenienti dal Sud dell'India oppure dai Paesi latinoamericani)». È di anziani ce ne sono molti? «Sono abbastanza numerosi anche loro. Per lo più sono aiutati in casa dalle badanti oppure seguiti da servizi specifici. Molti infatti sono coloro che preferiscono rimanere a casa piuttosto che essere ricoverati in strutture residenziali».



La chiesa di S. Antonino Martire a Solbiate Olona. Nel riquadro, don Ceriotti

E sabato celebrerà il 50° in San Gregorio Barbarigo

Sabato 17 novembre, alle ore 18, il cardinale Angelo Scola celebrerà l'Eucarestia nella parrocchia di San Gregorio Barbarigo di via Bordighera 46 a Milano in occasione del cinquantesimo di fondazione della parrocchia. Sarà questo il momento culminante della manifestazione che, in questi anni di crescita tumultuosa, dotò le periferie e emergenti di numerose nuove chiese. Nello stesso anno prese avvio la vita della comunità parrocchiale con l'ere-

zione di una semplice cappella, mentre la costruzione della chiesa iniziò l'anno seguente, il 28 maggio 1963, con l'intervento dello stesso cardinale Montini per la posa della prima pietra, pochi giorni prima dell'elezione a Papa. Due anni dopo, in occasione dell'apertura al culto del nuovo edificio (8 aprile 1965), lo stesso Papa Montini inviò un telegramma augurale. Superfluo dire quanto grande sia l'attesa dei parrocchiani per l'incontro con il Cardinale che fa seguito alla visita pastorale del cardinale Giovanni Colombo, risulterà ormai al lontano 1977. Una profonda emozione aveva

giù suscitato l'annuncio della positiva risposta dell'Arcivescovo all'invito rivolto dal parroco don Mario Ferrario nei mesi scorsi. È dunque un grande dono che la parrocchia si prepara a vivere con fervida partecipazione, quale testimonianza di unità e segno di una appartenenza alla comunità significativa dalla partecipazione alla Messa, ai sacramenti, alla pratica educativa e caritativa, alle varie forme di azione pastorale, alla vita intera della parrocchia. Con questi sentimenti, i sacerdoti, il consiglio pastorale, i vari organismi parrocchiali e fedeli tutti sono pronti ad accogliere l'Arcivescovo.



L'interno della chiesa di San Gregorio Barbarigo

Domenica 18 la giornata diocesana per le nuove chiese

Si celebra domenica 18 novembre la giornata diocesana per le nuove chiese. In questa occasione tutte le comunità cristiane sono coinvolte, con la preghiera e con la raccolta dei fondi, nell'impegno della Diocesi a sostenere l'edificazione di nuove chiese e strutture religiose nel territorio, oppure la ristrutturazione e la riorganizzazione di edifici esistenti. In Diocesi opera una Commissione per le nuove chiese e le strutture religiose del territorio, costituita all'interno del Settore per gli Affari economici della Diocesi di

Milano. Ne è responsabile monsignor Alessandro Gandini. Sul territorio della Diocesi è stata ultimata la nuova chiesa di Santa Maria Assunta a Seggiano di Pioltello, ne è in costruzione una a Trezzano sul Naviglio che sarà dedicata a Santa Gianna Beretta Molli, mentre sono stati completati i progetti e si è in attesa che aprano i cantieri a Milano nel quartiere Quarto Oggiaro (Pentecoste) e in zona Gratosoglio presso la parrocchia San Pietro e Paolo ai Tre Rencchetti per la nuova chiesa intitolata a Madre Teresa di Calcutta.

Novembre in Villa Sacro Cuore

«Riacquero l'urgenza di annunciare nuovamente Cristo là dove la luce della fede si è indebolita, là dove il fuoco di Dio è come un fuoco di brace, che chiede di essere ravvivato perché sia fiamma viva che dà luce e calore a tutta la casa» (Papa Benedetto XVI). È questo il senso delle attività formative della Casa di spiritualità diocesana di Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio. Eccone alcune nel mese di novembre: domenica 18, il vicario episcopale monsignor Maurizio Rolla guiderà un ritiro spirituale per adulti, dalle 9.30 alle 16, con meditazione, confessione, S. Messa, Lodi e Vespere; domenica 25 amerà il ritiro il vicario generale monsignor Mario Delpini. L'Ac terrà due ritiri domenica 25 e mercoledì 28, dalle 9.30 alle 16. Sono in programma va-

ri ritiri feriali per la terza età, tra i quali ricordiamo il Decanato di Desio mercoledì 28, il Decanato di Carate il 29. Martedì 20 faranno il loro ritiro di Avvento i sacerdoti del Decanato di Carate. La Caritas ambrosiana è presente sabato 24 novembre. Anche le famiglie pregheranno insieme a don Paolo Cotti domenica 25. La Villa Sacro Cuore parteciperà al Consiglio nazionale della Federazione italiana esercizi spirituali (Fies) venerdì 23 a Roma. Vale la pena di guardare un po' in avanti per prevedere la presenza alla due giorni di ritiro che si terrà attorno a S. Ambrogio e all'Immacolata, da venerdì 7 dicembre (ore 18) a domenica 9 (ore 15). Metti la tua mano nelle mani di Dio che sarà per te luce e guida sicura al tuo cammino.

Don Luigi Bandera

Giovanni XXIII e la Messa «ambrosiana»

Il Piams (Pontificio istituto ambrosiano musica sacra) ripropone i documenti del suo archivio relativi alla visita dell'arcivescovo di Milano, Giovanni Battista Montini, a papa Giovanni XXIII, che ebbe luogo domenica 4 novembre 1962 (a meno di un mese dall'apertura del Concilio Vaticano II), con una celebrazione in rito ambrosiano. Sul sito www.uniamos.org è consultabile un piccolo nucleo di documenti relativi alla celebrazione e la riproduzione del sussidio originale predisposto per la celebrazione.

Rinnovi Ministri straordinari Comunione

Con la prima Domenica di Avvento (18 novembre) scadono i mandati emessi nel 2007 ai Ministri straordinari della Comunione eucaristica. Su www.chiesadimilano.it si trova la procedura per la richiesta di nuove nomine e per il rinnovo del mandato in scadenza, dal 2007 in memoria per il parroco o il responsabile di comunità pastorale o il cappellano per la presentazione del candidato al Ministero, alla dichiarazione di accettazione dell'incarico di Ministro, che il candidato deve sottoscrivere.